







"Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"

Seminario

Semplificazione amministrativa: l'impatto della nuova disciplina in materia di Conferenza di servizi e di SCIA sulle procedure amministrative

I progetti *PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020* per la semplificazione

a cura di Sauro Angeletti

Reggio Calabria, 7 giugno 2017 Sala Conferenze, Palazzo della Città Metropolitana, Piazza Italia











Sauro Angeletti

Dirigente del Servizio per la misurazione e la riduzione degli oneri e dei tempi (Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica)













LE POLITICHE DI SEMPLIFICAZIONE

La «Delivery Unit Nazionale»

e il «Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione» sono due dei progetti del Dipartimento della funzione pubblica (DFP) per l'attuazione delle azioni finalizzate alla realizzazione dell'Obiettivo «Riduzione degli oneri regolatori»

Obiettivo «Riduzione degli oneri regolatori» (O.S. 1.2)

Obiettivo del PON «Governance e capacità istituzionale 2014-2020» teso a sviluppare la capacità delle amministrazioni pubbliche ai diversi livelli di governo di ridurre e dare certezza ai tempi di conclusione delle procedure e agli oneri regolatori

I risultati attesi:

- riduzione degli oneri regolatori (compresi quelli amministrativi)
- riduzione dei tempi medi di conclusione delle procedure
- aumento della certezza degli adempimenti amministrativi
- riduzione del gold-plating











IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

- Rilevanza crescente delle politiche di qualità della regolazione («better regulation») nell'Agenda Europea (programma REFIT)
- Strumentalità delle politiche di semplificazione per la competitività e la crescita dell'Italia
- I focus dell'Agenda della semplificazione 2015- 2017:
 - la cooperazione di Governo e regioni ed enti locali per ridurre costi e tempi
 - l'attenzione all'implementazione e la logica di risultato
 - La «Riforma Madia» in materia di semplificazione:
 - il taglio dei tempi della conferenza di servizi
 - la ricognizione, la semplificazione e la standardizzazione dei procedimenti
 - le misure in materia di SCIA
 - la semplificazione e standardizzazione della modulistica











OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

Promozione di **interventi coordinati** a livello statale, regionale e locale **finalizzati alla riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e dei costi della regolazione** (inclusi quelli amministrativi).

In questo quadro sono previste azioni mirate di affiancamento, a livello territoriale, agli sportelli unici per le attività produttive e alle altre amministrazioni coinvolte nella gestione delle procedure complesse



Taglio dei costi e dei tempi e la semplificazione:

di almeno 50 procedure entro il 2023
 (di cui 25 già semplificate e misurate entro il 2018)









«LEVE» PER IL SUCCESSO DELLE POLITICHE DI SEMPLIFICAZIONE













I PRINCIPALI PROGETTI DEL DFP

Per la realizzazione dell'**obiettivo "Riduzione degli oneri regolatori"** sono stati avviati e sono in corso di attivazione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, i seguenti **progetti**:

PROGETTO 1		Delivery Unit Nazionale
PROGETTO 2	•	Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione (affidato a FORMEZ PA)
PROGETTO 3		Rilevazione dei tempi e dei costi delle procedure
PROGETTO 4	•	Affiancamento formativo
PROGETTO 5	•	Comunicazione per l'implementazione delle policy









CENTRALITÀ DELLA MISURAZIONE

La misurazione dei costi e dei tempi delle procedure riveste un ruolo centrale per l'attuazione delle politiche di semplificazione

A livello «micro»:

- consente di individuare gli «oggetti» della semplificazione
 (i procedimenti «critici» per la loro complessità, la platea dei destinatari, etc.)
- documenta l'onerosità degli adempimenti a carico di cittadini e imprese
 (lunghezza dei «tempi di attraversamento» delle procedure, stratificazione degli oneri imposti dai diversi livelli di governo e dalle specifiche discipline di settore, etc.)

A livello «macro»

- contribuisce a migliorare la qualità della regolazione delle amministrazioni,
 sensibilizzandole rispetto alla rilevanza del «fattore tempo» e del suo valore economico
- fornisce una indispensabile base conoscitiva per la valutazione dei risultati colti attraverso l'attuazione delle politiche si semplificazione, orientando le scelte strategiche future







DELIVERY UNIT: COME È COMPOSTA

La Delivery Unit è una **vera e propria «task-force multilevel»**composta da personale dell'Ufficio per la semplificazione
del Dipartimento della funzione pubblica e da esperti con competenze:

- multidisciplinari (giuridiche, economico-aziendali, comunicazione pubblica, etc.)
 su metodologie e tecniche di semplificazione, misurazione, consultazione,
 implementazione, monitoraggio e attuazione delle politiche pubbliche
- tecnico-specialistiche in tema di semplificazione delle procedure complesse, dotate di esperienza concreta maturata anche nelle amministrazioni regionali e locali











DELIVERY UNIT: COME OPERA

La Delivery Unit opera al servizio di Governo, Regioni ed enti locali per:

- supportare le attività coordinate di promozione e attuazione della "Riforma Madia" e dell'Agenda per la semplificazione
- rafforzare le risorse dedicate alla semplificazione delle procedure e all'implementazione della riforma
- rafforzare la capacità di semplificare delle amministrazioni pubbliche
- monitorare la riforma, per verificare l'efficacia e gli impatti











AMBITI DI INTERVENTO DELLA DELIVERY UNIT (1)

1. PROMUOVERE LA RIFORMA

- Incontri di pianificazione delle attività per l'implementazione della riforma in materia di semplificazione in tutte le Regioni, organizzati con la collaborazione dell'ANCI e delle associazioni imprenditoriali («Road show della riforma»)
- Attivazione di un presidio tecnico-specialistico (help desk) per:
 - supportare direttamente le amministrazioni e imprese nell'attuazione delle nuove norme in materia di conferenza di servizi e SCIA
 - individuazione di interventi per rimuovere ostacoli e resistenze











AMBITI DI INTERVENTO DELLA DELIVERY UNIT (2)

2. RAFFORZARE LE RISORSE DEDICATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA RIFORMA

- Messa a punto di metodologie e tecniche di semplificazione
- Predisposizione di **modelli di formazione** rivolti al personale delle amministrazioni
- Semplificazione e standardizzazione della modulistica e predisposizione di proposte di semplificazione delle procedure
 - Coordinamento e promozione centri di competenza regionali con il coinvolgimento di enti locali e di rete dei semplificatori a livello nazionale









AMBITI DI INTERVENTO DELLA DELIVERY UNIT (3)

3. RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI SEMPLIFICARE NELLE AMMINISTRAZIONI

- Promuovere la **conoscenza degli interventi** di riforma in tema di semplificazione
- Rafforzare le **competenze del personale** di amministrazioni, imprese e loro associazioni attraverso cicli di formazione in presenza e a distanza (webinar)
 - Realizzazione di **azioni di affiancamento e consulenza** alle amministrazioni e agli sportelli unici







AMBITI DI INTERVENTO DELLA DELIVERY UNIT (4)

4. MONITORARE LA RIFORMA

- Individuazione di criticità e fattori di successo nell'esperienza di prima applicazione (anche attraverso attività di consultazione) e predisposizione di proposte di correttivi
- **Monitoraggio periodico** su amministrazioni e utenti sull'attuazione di conferenza dei servizi, SCIA, modulistica standardizzata, etc.
- Coordinamento delle indagini per misurare costi e tempi su 50 procedure ex ante ed ex post ("prima e dopo la cura")
 - risultati dell'applicazione di SCIA e Conferenza di servizi
 - riduzione dei costi e dei tempi per alcune tipologie di attività oggetto di semplificazioni (ad esempio, commercio, edilizia, ambiente, etc.)









SUPPORTO ALL'OPERATIVITA' DELLA RIFORMA IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE

LE ATTIVITA' GIA' AVVIATE

- Azioni di **promozione e di comunicazione degli obiettivi della riforma Madia** in materia di semplificazione nelle Regioni (ad oggi, 10 incontri in altrettante Regioni)
- Realizzazione di corsi di formazione a distanza e di webinar su conferenza dei servizi e SCIA unica rivolti ad almeno 5.000 funzionari e dirigenti (ad oggi, 1.300 soggetti formati)
- Supporto e affiancamento formativo e consulenziale alle Regioni e agli enti locali su Conferenza di servizi, SCIA e modulistica standardizzata
- Sviluppo di **reti di semplificatori** a livello territoriale